



ATO EST:PROVINCIA DELLA SPEZIA

Via Vittorio Veneto, 2 - 19100 La Spezia

Tel 0187/742310 - 0187/742307

Email: ato.idrico.spezzino@legalmail.it

[www.provincia.sp.it](http://www.provincia.sp.it)



Ente di Governo d'Ambito  
**A.T.O. EST: Provincia della Spezia**

Predisposizione delle determinazioni tariffarie del secondo periodo regolatorio (MTI-2) ai sensi della delibera ARERA 918/2017/R/IDR

**Relazione di accompagnamento**  
(ai sensi determina DSID n. 1/2018 – Allegato 3)

Gestore Grossista  
Società Acquedotti Tirreni S.p.A.

La Spezia, 30 luglio 2018

## Indice

<b>0</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>1</b>
<b>1</b>	<b>Informazioni sulla gestione</b> .....	<b>2</b>
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti .....	2
1.1.1	<i>Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]</i> .....	2
1.1.2	<i>Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]</i> ..	2
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche .....	2
1.3	Altre informazioni rilevanti .....	2
<b>2</b>	<b>Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale</b> .....	<b>3</b>
2.1	Dati patrimoniali .....	3
2.1.1	<i>Fonti di finanziamento</i> .....	3
2.1.2	<i>Altri dati economico-finanziari</i> .....	4
2.2	Dati di conto economico .....	4
2.2.1	<i>Dati di conto economico</i> .....	4
2.2.2	<i>Focus sugli scambi all'ingrosso</i> .....	7
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni .....	7
2.3.1	<i>Investimenti e dismissioni</i> .....	7
2.3.2	<i>Infrastrutture di terzi</i> .....	7
2.3.3	<i>Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017</i> .....	7
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale .....	8
2.4.1	<i>Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017</i> .....	8
2.4.2	<i>Struttura dei corrispettivi conforme al TICS</i> .....	8
<b>3</b>	<b>Predisposizione tariffaria</b> .....	<b>9</b>
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori .....	9
3.1.1	<i>Selezione dello schema regolatorio</i> .....	9
3.1.2	<i>Valorizzazione delle componenti del VRG</i> .....	10
3.2	Moltiplicatore tariffario.....	12
3.2.1	<i>Calcolo del moltiplicatore</i> .....	12
3.2.2	<i>Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente</i> .....	12
3.2.3	<i>Moltiplicatore tariffario applicabile</i> .....	13
3.2.4	<i>Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati</i> .....	13
<b>4</b>	<b>Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)</b> .....	<b>15</b>
4.1	Piano tariffario .....	16
4.1.1	<i>Considerazioni sul Piano tariffario</i> .....	16
4.2	Schema di conto economico .....	16
4.2.2	<i>Considerazioni sul Conto Economico regolatorio</i> .....	17
4.3	Rendiconto finanziario .....	17
4.3.2	<i>Indicatori di redditività e liquidità</i> .....	19
4.3.3	<i>Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio</i> .....	19
<b>5</b>	<b>Eventuali istanze specifiche</b> .....	<b>23</b>
<b>6</b>	<b>Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018</b> .....	<b>24</b>

### Allegati:

**Allegato A** – determinazione n.558/2018 ATO Idrico Provincia La Spezia per accoglimento sentenza TAR tariffe ACAM Acque

## 0 Premessa

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento, ai sensi del comma 7.3 della deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR, che ripercorre la metodologia applicata per la predisposizione dell'aggiornamento biennale della tariffa per gli anni 2018-2019 del servizio di acquedotto all'ingrosso svolto dal gestore grossista SAT spa nel territorio dell'ATO EST: Provincia della Spezia.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DSID n.1/2018 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR".

Nella presente premessa appare opportuno ricordare che con deliberazione 524/2016/R/IDR del 22 settembre 2016 ARERA ha provveduto ad approvare lo schema regolatorio per il gestore ACAM apportando alcune censure rispetto alla proposta effettuata dall'Ente di Governo d'Ambito per il Gestore ACAM Acque; in particolare per quanto attiene alle tariffe per acquisti wholesale, in qualche modo risalendo alla loro determinazione anche per i periodi MTT e MTI.

A seguito della deliberazione dell'Autorità, sia l'Ente d'ambito che il grossista SAT, nel mese di novembre 2016, hanno provveduto a inoltrare presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia ricorso per ottenere l'annullamento previa sospensiva della deliberazione dell'Autorità 524/2016/R/IDR.

In data 07.11.2017 il TAR Lombardia ha pronunciato sentenza accogliendo parzialmente il ricorso presentato dall'EGA La Spezia e comunque completamente la parte relativa alla contestazione della revisione dei costi wholesale 2012-2019 relativi alla fornitura da parte di SAT spa.

L'Autorità, con delibera 787/2017/C/IDR pubblicata in data 30.11.2017, ritenendo la sussistenza dei presupposti per proporre appello avverso alla sentenza del TAR sopra citata, ha conferito mandato al Direttore della Direzione Legale per proporre appello avverso alla citata sentenza.

In data 15.03.2018, all'udienza cautelare fissata per la Camera di Consiglio, ARERA ha rinunciato alla richiesta cautelare e conseguentemente la causa è proseguita nel merito, con udienza fissata al 20.12.2018.

Essendo pertanto a tutti gli effetti decaduta parzialmente la rideterminazione tariffaria operata da ARERA con la delibera 524/2016 ed essendo state comunque confermate alcune censure della detta Autorità, l'EGA La Spezia in data 06.04.2018, con determinazione n.558 (**Allegato A**) ha provveduto a riaggiornare il calcolo tariffario per ACAM Acque ripristinando di fatto le tariffe proposte con la propria approvazione MTI-2 del 2016 a meno di uno scostamento nel valore dei conguagli 2019 (che però verrà superato con il presente aggiornamento biennale). Tale ricalcolo ha previsto di fatto la piena "ri-conferma" delle tariffe determinate per SAT in occasione dell'aggiornamento MTI-2 2016 (infatti la sentenza del TAR ha accolto totalmente il ricorso su tale partita).

Pertanto la base dati introdotta nel foglio <Dati\_Anni\_precedenti> del file RDT2018 per SAT deriva dal tool di calcolo ARERA MTI-2 trasmesso all'Autorità con l'approvazione delle tariffe MTI-2 di tutti i gestori dell'ambito a seguito della deliberazione n.41 del 13 luglio 2016 del Consiglio Provinciale della Spezia.

## **1 Informazioni sulla gestione**

Preliminarmente alla trattazione delle informazioni specifiche riguardanti la gestione del SII nel territorio dell'Ambito della Provincia della Spezia, con riferimento alla gestione SAT spa per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si attesta che il titolo giuridico ad esercire il servizio è conforme alla normativa *pro tempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia").

### **1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti**

S.A.T. (Società Acquedotti Tirreni SpA) è una società totalmente privata che opera esclusivamente nell'ATO Est della Spezia come Grossista di acqua potabile con cliente, sostanzialmente unico, ACAM acque SpA (cui eroga circa il 100% della propria produzione d'acqua), operando attraverso zone pozzi e adduttrici di propria proprietà.

La società è proprietaria dei propri impianti ed eroga il servizio ad ACAM Acque attraverso un contratto di tipo privatistico, che per la valorizzazione dei corrispettivi e degli obblighi del servizio si riconduce comunque ai criteri regolatori definiti dall'ARERA.

Non si sono verificate modifiche di perimetro del territorio servito rispetto alla raccolta dati MTI-2 2016.

Non sussistono motivi di esclusione dall'aggiornamento tariffario ai sensi dell'art.10 della delibera 664/2015.

#### **1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]**

Non applicabile.

#### **1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa *pro tempore* vigente [eventuale]**

Nell'ambito spezino non sono attualmente presenti gestioni non conformi alla normativa *pro tempore* vigente.

### **1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche**

SAT svolge solo la funzione di grossista per la captazione, potabilizzazione ed adduzione di acqua ad usi civili ed industriali.

Per tale gestore non è prevista attività di allaccio resa per l'utenza finale.

### **1.3 Altre informazioni rilevanti**

Non ci sono altre informazioni rilevanti oltre a quella già relazionate in Premessa sul ricorso pendente davanti al Consiglio di Stato per l'approvazione delle tariffe MTI-2 di ACAM Acque e, indirettamente, di SAT.

## 2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Come indicato nella determina DSID 1/2018, la raccolta dati è stata implementata sullo specifico file <RDT2018.xlsm>.

Rispetto alla raccolta dati effettuata ai sensi della delibera 347/2012/R/IDR e delle successive raccolte dati tariffari non si sono verificati fatti di rilievo che possano aver indotto variazioni significative.

I dati economici si riferiscono ai bilanci 2016 e preconsuntivo 2017 relativamente ai soli costi aggiornabili.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentate del gestore grossista, attestante la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, le verifiche sui dati effettuate dall'EGA si sono riferite alla congruenza dei dati del bilancio 2016 di SAT. Le attività sono state svolte attraverso una procedura di *due diligence* operata presso il gestore e di cui i risultati costituiscono le assunzioni del presente documento.

L'istruttoria di validazione partecipata dal Gestore sulla documentazione prodotta ha permesso di integrare e modificare i dati che quindi sono stati poi trasmessi come definitivi e veritieri.

### 2.1 Dati patrimoniali

#### 2.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento attribuibili alla gestione sono di seguito riepilogate nel formato della raccolta dati 2018:

		ANNO 2016	ANNO 2017
Mezzi Propri	Euro		
<b>MEZZI DI TERZI</b>			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	95.000	750.000
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro		
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	3,60%	
Prestiti obbligazionari	Euro		
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%		
Altre passività consolidate	Euro		
Finanziamenti a breve termine	Euro	1.385.844	674.748
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro		
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	2,70%	
Altre passività correnti	Euro		
Debiti tributari	Euro		
<b>TFR, FONDO RISCHI E ALTRI</b>			
TFR	Euro	343.474	363.429
Fondo di quiescenza	Euro		
Fondo rischi e oneri	Euro	250.613	125.000
Fondo rischi su crediti	Euro		
Fondo svalutazione crediti	Euro	100.000	100.000
Valore Deposito cauzionale	Euro		
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro		
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro		
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro		
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro		

Tabella 1 – fonti di finanziamento da RDT2018

Negli anni 2016 e 2017 non sono state accese nuove operazioni finanziarie.

### 2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Anche per quanto attiene agli "altri dati economico-finanziari", le modalità di raccolta sono state le medesime usate in precedenza.

MOROSITA'		ANNO 2016	ANNO 2017
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	0,00%	0,00%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro		
IMPOSTE			
IRES	Euro	101.759	101.759
IRAP	Euro	23.854	23.854
Imposte differite	Euro		
Imposte anticipate	Euro	30.698	30.698
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%		
ALTRI DATI PER CALCOLO RC			
Contributo versato all'AEEG	Euro	386	451
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro		
<i>di cui: per eventi eccezionali</i>	Euro		

Tabella 2 – altri dati economico finanziari da RDT2018

Per quanto attiene l'UR24 è stato indicato 0% in quanto l'unico cliente di riferimento è ACAM Acque che, salvo la temporanea parziale sospensione dei pagamenti sulle fatture pregresse del periodo 2012-2017 collegata al contenzioso innescato dalla deliberazione 524/2016/R/IDR di cui in premessa, e quindi il pagamento è certo.

Trattandosi di un grossista, non sono previsti FoNI per agevolazioni tariffarie, contribuzione UI1, rimborsi ex sentenza Corte Costituzionale 335/2008.

## 2.2 Dati di conto economico

I dati di conto economico sono stati trattati in analogia con quanto sviluppato nella predisposizione tariffaria 2016.

### 2.2.1 Dati di conto economico

Di seguito si riportano gli schemi riportati nella raccolta dati RDT2018.

I dati si riferiscono all'anno 2016, mentre per il 2017 si è provveduto, in accordo con il gestore, a riportare i costi di preconsuntivo relativamente ai soli costi aggiornabili ( $CO_{EE}$ ,  $CO_{AEEGSI}$ ,  $CO_{res}$ ).

Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

	ANNO 2016					ANNO 2017				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>1.669.513</b>		<b>1.669.513</b>	<b>0</b>	<b>765.220</b>	<b>1.695.024</b>		<b>1.695.024</b>	<b>0</b>	<b>765.220</b>
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b> <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	1.669.513		1.669.513		2.100	1.695.024		1.695.024		2.100
<b>A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	-49.000		-49.000					0		
<b>A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>			0					0		
<b>A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)</b> <i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>			0		1.800			0		1.800
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b> <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	49.000		49.000		761.320			0		761.320
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)</b>	<b>1.669.513</b>		<b>1.669.513</b>	<b>0</b>	<b>765.220</b>	<b>1.695.024</b>		<b>1.695.024</b>	<b>0</b>	<b>765.220</b>
Ricavi da articolazione tariffaria	1.669.513		1.669.513			1.695.024		1.695.024		
Vendita di acqua all'ingrosso			0					0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0					0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0					0		
Vendita di acqua forfetaria			0					0		
Fornitura bocche antincendio			0					0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0					0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0					0		
Contributi di allacciamento			0					0		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0					0		
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0					0		
Trattamento percolati										
Trattamento bottini										
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0					0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0					0		
Installazione/gestione bocche antincendio										
Vendita di servizi a terzi										
Lavori conto terzi			0		2.100			0		2.100
Spurgo pozzi neri										
Rilascio autorizzazioni allo scarico										
Lotizzazioni										
Riuso delle acque di depurazione										
Casse dell'acqua										
Proventi straordinari			0					0		
Contributi in conto esercizio			0					0		
Rimborsi e indennizzi			0					0		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)					763.120					763.120

Tabella 3 – conto economico regolatorio: valore della produzione 2016 e 2017

Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

	ANNO 2016					ANNO 2017				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>1.688.251</b>	<b>12.306</b>	<b>1.675.945</b>	<b>0</b>	<b>364.109</b>	<b>1.737.475</b>	<b>12.044</b>	<b>1.725.432</b>	<b>0</b>	<b>364.109</b>
<b>B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	119.198	3.752	115.446	0	30.375	119.198	3.752	115.446	0	30.375
<b>B7) Per servizi</b>	<b>590.796</b>	<b>0</b>	<b>590.796</b>	<b>0</b>	<b>95.293</b>	<b>640.020</b>	<b>0</b>	<b>640.020</b>	<b>0</b>	<b>95.293</b>
energia elettrica da altre imprese del gruppo			0					0		
energia elettrica da altre imprese	468.439		468.439			517.663		517.663		
altri servizi da altre imprese del gruppo			0					0		
altri servizi da altre imprese	122.357		122.357		95.293	122.357		122.357		95.293
<b>B8) Per godimento beni di terzi</b>	<b>28.596</b>		<b>28.596</b>		<b>3.710</b>	<b>28.596</b>		<b>28.596</b>		<b>3.710</b>
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0					0		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0					0		
<b>B9) Per il personale</b>	<b>768.216</b>		<b>768.216</b>		<b>80.592</b>	<b>768.216</b>		<b>768.216</b>		<b>80.592</b>
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	31.846		31.846		1.360	31.846		31.846		1.360
<b>B11) Variazione delle rimanenze</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B12) Accantonamenti per rischi</b>	<b>125.000</b>		<b>125.000</b>		<b>0</b>	<b>125.000</b>		<b>125.000</b>		<b>0</b>
<b>B13) Altri accantonamenti</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>56.445</b>	<b>8.554</b>	<b>47.891</b>		<b>154.139</b>	<b>56.445</b>	<b>8.292</b>	<b>48.153</b>		<b>154.139</b>
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)</b>	<b>38.843</b>	<b>8.554</b>	<b>30.289</b>	<b>0</b>	<b>11.762</b>	<b>38.543</b>	<b>8.292</b>	<b>30.251</b>	<b>0</b>	<b>11.762</b>
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie			0					0		
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0					0		
Costi connessi all'erogazione di liberalità			0					0		
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)			0					0		
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili			0					0		
Oneri straordinari	12.500		12.500		8.134	12.500		12.500		8.134
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			0					0		
Contributi associativi			0					0		
Spese di viaggio e di rappresentanza			0					0		
Spese di funzionamento Ente d'Ambito			0					0		
Canoni di affitto immobili non industriali	10.542		10.542		3.628	10.542		10.542		3.628
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			0					0		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)			0					0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)			0					0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0					0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0					0		
<b>Uso infrastrutture di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0					0		
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0					0		
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0					0		
<b>Oneri locali</b>	<b>15.801</b>	<b>8.554</b>	<b>7.247</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.501</b>	<b>8.292</b>	<b>7.209</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
canoni di derivazione/sottensione idrica	8.554	8.554	0			8.292	8.292	0		
contributi per consorzi di bonifica			0					0		
contributi a comunità montane			0					0		
canoni per restituzione acque			0					0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0					0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	7.247		7.247			7.209		7.209		

Tabella 4 – conto economico regolatorio: costi della produzione 2016 e 2017



I criteri di ripartizione delle poste comuni non sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia; comunque consistono i costi marginali essendo connessi alle attività amministrative comuni anche all'attività immobiliare svolta dalla società e ribaltati secondo un semplice driver basato sui ricavi.

Nella categoria "Attività diverse" rientrano unicamente le attività immobiliari svolte dalla società (relative prevalentemente a locazioni di immobili di proprietà).

### **2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso**

La vendita all'ingrosso è la sola attività del SII svolta dal gestore SAT.

Nelle rispettive voci di raccolta RDT2018 del gestore Grossista SAT (vendita servizi all'ingrosso) e del gestore SII ACAM Acque (acquisto servizi all'ingrosso) sono riportati esattamente gli stessi dati derivanti dalle fatturazioni effettivamente effettuate.

## **2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni**

### **2.3.1 Investimenti e dismissioni**

I dati relativi ai nuovi investimenti 2016-2017 sostenuti da SAT sono riassunti nello specifico foglio di raccolta RDT2018 e sono stati verificati con il libro cespiti della società.

Le modalità di rendicontazione sono le medesime assunte per il periodo precedente.

Non si ha imputazione di cespiti ad "altre attività idriche".

Non si hanno dismissioni per il biennio 2016 e 2017.

### **2.3.2 Infrastrutture di terzi**

Non si hanno infrastrutture di terzi per l'erogazione del servizio all'ingrosso.

### **2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017**

Relativamente alle realizzazioni effettivamente poste in essere nel biennio 2016-2017 rispetto al pianificato, si evidenzia che, pur in presenza delle inevitabili fluttuazioni fisiologiche (tempi, valori, dettagli esecutivi, ecc.) insite nella fase concretamente realizzativa di una previsione pluriennale quale è il Programma degli Interventi, la consuntivazione 2016 e 2017 presa nel suo insieme risulta in linea con le previsioni pianificatorie dell'Ente d'ambito.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le previsioni di investimento per gli anni 2016-2019 contenute nella predisposizione tariffaria MTI-2 ai sensi della delibera 664/2015 per SAT, nonché il consuntivo (da RDT2018) di quanto effettivamente realizzato negli anni 2016 e 2017 e la nuova pianificazione 2018-2019.

	2016	2017	2018	2019
$\sum I_p^{exp} 2016-2019$	396.514			
Sviluppo $I_p^{exp}$ MTI-2 (al netto dei contributi)	163.514	73.000	75.000	85.000
Sviluppo contributi relativi agli $I_p^{exp}$ MTI-2	194.912	0	0	0

*Tabella 5 – interventi pianificati per il quadriennio 2016-2019 (da RDT2016 ACAM Acque e IRETI Bolano)*

Riepilogo investimenti	UdM	Realizzato		Previsto	
		2016	2017	2018	2019
Valore investimento annuo (lordo contributi)	euro	202.207,66	96.876,93	195.000,00	155.000,00
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	euro	46.380,21	437.266,32	188.739,90	70.000,00
Contributi	euro	-	218.949,03	13.750,00	46.750,00
LIC dell'anno	euro	155.827,45	18.739,90	25.000,00	85.000,00

*Tabella 6 – interventi realizzati 2016-2017 e pianificati 2018-2019 (da RDT2018 consolidato)*

Salvo la traslazione del finanziamento dal 2016 al 2017, il complessivo dell'entrata in esercizio nell'anno e dei LIC per ciascun anno superano la previsione pianificatoria.

Inoltre si assiste ad un incremento degli investimenti pianificati anche per il biennio 2018-2019 rispetto al Pdl 2016.

## **2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale**

Non si applica al gestore all'ingrosso.

### **2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017**

Non si applica al gestore all'ingrosso.

### **2.4.2 Struttura dei corrispettivi conforme al TICSI**

Non si applica al gestore all'ingrosso.

### 3 Predisposizione tariffaria

Ai fini della predisposizione della tariffa è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità, implementando le opzioni in esso riportate e che verranno di seguito descritte.

#### 3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

##### 3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Dal tool di calcolo ARERA si deducono tutte le principali grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale:

RAB MTI2015	445.786
$\sum p_t^{exp}$ 2016-2019	526.014
$IP^{exp}/RAB_{MTI}$	1,18
Opex2014	1.463.656
pop 2012	45.000
OPM i	33
OPM	109
presenza di variazioni	nessuna variazione
selezione dello schema	Schema IV
$g^a / g^{a-1}$ limite di prezzo	<b>1,085</b>

Tabella 7 – grandezze per l'allocazione nello schema regolatorio

Per quanto riguarda la RAB MTI 2015, si tratta di quella che emerge dal calcolo della tariffa MTI a suo tempo realizzato.

Le scelte adottate per la selezione dello specifico schema regolatorio sono la conseguenza della proposta degli investimenti contenuti nel Programma degli Interventi 2016-2019, nonché dell'assenza di variazioni del perimetro di servizio date da aggregazioni di gestioni esistenti e di un OPMi che presenta un valore che può essere assunto come in linea con un costo medio efficiente per il solo servizio di vendita all'ingrosso di acqua.

Per quanto riguarda gli OPM infatti, trattandosi di gestore grossista per i segmenti captazione, potabilizzazione e adduzione del servizio acquedotto, gli OPM da utilizzare per la definizione del quadrante non potranno essere quelli relativi alla gestione del SII (pari a 109 euro). Il valore risultante dal calcolo effettuato con il tool di calcolo ARERA però mostra un OPMi pari a 33 euro, che appare ragionevole per la gestione effettuata, dove elevati sono i costi di energia elettrica (che pesa circa il 35% degli Opex) per la produzione ed i sollevamenti della risorsa distribuita.

Per la determinazione degli  $Opex_{end}^{2014}$ , il riferimento è quello dei dati del MTI (da bilancio 2011 inflazionato).

Pertanto la gestione del servizio all'ingrosso svolta da SAT rientra nello schema regolatorio IV.

Non si ha variazione di schema rispetto a quanto rilevato con la predisposizione tariffaria del 2016.

Per il biennio 2018-2019 gli investimenti da finanziare mediante tariffa risultano dalla tabella seguente e si tratta in prevalenza di interventi di manutenzione o sostituzione, in buona parte conseguenti all'introduzione dei nuovi obiettivi di qualità tecnica:

Riepilogo investimenti	UdM	2018	2019
Valore investimento annuo (lordo contributi)	euro	195.000,00	155.000,00
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	euro	188.739,90	70.000,00
Contributi	euro	13.750,00	46.750,00
LIC dell'anno	euro	25.000,00	85.000,00

Tabella 8 – riepilogo degli interventi programmati per gli anni 2018 e 2019 (il dettaglio è presente nel Pdl allegato al file di raccolta dati RDT2018)

Non si hanno nuove aggregazioni o variazioni nelle attività del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi.

### 3.1.1.1 Ammortamento finanziario

L'ammortamento finanziario, ancorché ammissibile per lo schema regolatorio, non viene assunto.

### 3.1.1.2 Valorizzazione FNI<sup>new,a</sup>

Anche la leva tariffaria relativa al FNI<sup>new,a</sup>, ancorché attivabile, non viene considerata ai fini tariffari (come specificato anche nel paragrafo 3.1.2.2).

### 3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Nella tabella seguente sono esplicitate le componenti tariffarie emerse dall'applicazione del tool di calcolo ARERA:

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
Capex <sup>a</sup>	AMM <sup>a</sup>	13.205	17.731	20.269	38.257	
	OF <sup>a</sup>	18.736	25.712	29.003	37.561	
	OFisc <sup>a</sup>	7.591	10.565	9.985	12.592	
	ΔCUIT <sup>a</sup> <sub>capex</sub>	0	0	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>39.533</b>	<b>54.009</b>	<b>59.258</b>	<b>88.409</b>	
FoNI <sup>a</sup>	FNI <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	0	0	0	0	Vedi par.3.1.2.2
	AMM <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	0	0	0	0	Vedi par.3.1.2.2
	ΔCUIT <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	0	0	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
Opex <sup>a</sup>	Opex <sup>a</sup> <sub>end</sub> (netto ERC)	932.280	932.301	937.565	937.562	
	Opex <sup>a</sup> <sub>al</sub> (netto ERC)	539.158	535.588	478.957	528.954	
	Opex <sup>a</sup> <sub>QC</sub>	0	0	0	0	
	Op <sup>new,a</sup>	0	0	0	0	
	Opex <sup>a</sup> <sub>QR</sub> (netto ERC)	0	0	0	0	
	Op <sup>a</sup> <sub>Social</sub>			0	0	
	<b>Totale</b>	<b>1.471.438</b>	<b>1.467.889</b>	<b>1.416.523</b>	<b>1.466.515</b>	
ERC <sup>a</sup>	ERC <sup>a</sup> <sub>end</sub>	3.452	3.431	3.774	3.778	
	ERC <sup>a</sup> <sub>al</sub>	15.897	8.847	8.554	8.292	
	ERC <sup>a</sup> <sub>QR</sub>			0	0	
	<b>Totale</b>	<b>19.349</b>	<b>12.278</b>	<b>12.328</b>	<b>12.070</b>	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
$RC_{TOT}^a$	$RC_{VOL}^a$	108.069	-16.021	-236.382	-153.285	
	$RC_{EE}^a$	-28.352	-25.588	-30.873	23.802	
	$RC_{ws}^a$	0	0	0	0	
	$RC_{ERC}^a$	0	0	0	0	
	$RC_{ALTRO}^a$	79.141	31.091	-98	2.581	
	di cui $RC_{Attività\ b}^a$	0	0	0	0	
	di cui $RC_{res}^a$	16.067	8.576	-136	25	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	0	0	0	
	di cui scostamento $\Delta Opex_{QC}$					
	di cui altre previsioni	0	0	0	0	
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0050	0,9980	1,0060	1,0070	
	<b>Totale</b>	<b>20.000</b>	<b>53.000</b>	<b>-121.677</b>	<b>-207.677</b>	Vedi par.3.1.2.5
$VRG^a$		<b>1.550.320</b>	<b>1.587.176</b>	<b>1.366.432</b>	<b>1.359.318</b>	

Tabella 9 – componenti VRG da sviluppo calcoli con tool ARERA

Nei paragrafi che seguono sono esplicitate le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella.

### 3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

La valorizzazione dei  $Capex^a$  è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 3 *Costi delle immobilizzazioni* del MTI-2; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

### 3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Dal calcolo emerge che le componenti che generano  $FoNI^a$  sono legate alle voci  $FNI^a$  per gli anni 2018 e 2019, che si produce a seguito dell'elevata quota parte di interventi che entreranno in esercizio al netto del contributo pubblico (vedi a tal proposito anche il paragrafo 3.1.1) e  $AMM_{FoNI}^a$  per il solo anno 2019 a seguito della presenza di RAB realizzata con contributo pubblico.

L'Ufficio d'ambito, in accordo con il Gestore, ha provveduto ad attivare alcune leve correttive allo scopo di contenere l'aumento tariffario; in particolare attraverso l'azzeramento nel VRG di tutte le componenti  $FoNI^a$  che si generano (circa 50k€ nel 2018 e 30k€ nel 2019).

### 3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La valorizzazione dei  $Opex^a$  è avvenuta secondo quanto previsto a Titolo 4 *Costi operativi* del MTI-2; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

Trattandosi di un gestore grossista non sono previsti né  $Opex_{QC}^a$  né  $Op_{social}^a$ ; inoltre non sono stati richiesti  $Opex_{QT}^a$ .

### 3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

La valorizzazione della componente  $ERC^a$ , e in particolare come  $ERC_{al}^a$  e come  $ERC_{end}^a$  è avvenuta attraverso una specifica allocazione delle voci di bilancio, andando a riconoscere la quota parte dei costi operativi afferenti alla potabilizzazione. Nelle tabelle seguenti sono riportati il dettaglio delle voci di costo da bilancio attribuite ad ERC.

Valori da bilancio dell'anno a-2	2016	2017	2018	2019
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)			8.554	8.292
contributi per consorzi di bonifica			0	0
Comunità Montane (quota ERC)			0	0
canoni per restituzione acque			0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0	0
<b>ERC<sup>a</sup><sub>al</sub></b>	<b>15.897</b>	<b>8.847</b>	<b>8.554</b>	<b>8.292</b>

Tabella 10 – componenti di costo della produzione valorizzate come ERC<sup>a</sup><sub>al</sub>

Valori da bilancio dell'anno a-2	2016	2017	2018	2019
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			3.752	3.752
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo			0	0
B7) Altri servizi da altre imprese			0	0
B8) Per godimento beni di terzi			0	0
B9) Per il personale			0	0
B14) Oneri diversi di gestione			0	0
□(1+I <sup>b</sup> )			1,006	1,007
<b>ERC<sup>a</sup><sub>end</sub></b>	<b>3.452</b>	<b>3.431</b>	<b>3.774</b>	<b>3.778</b>

Tabella 11 – componenti di costo della produzione valorizzate come ERC<sup>a</sup><sub>end</sub>

### 3.1.2.5 Valorizzazione componente RC<sub>TOT</sub>

In Tabella 9 sono esplicitate le varie componenti che vanno a comporre i conguagli.

L'unico conguaglio di una certa rilevanza è quello negativo relativo agli  $Rc_{VOL}^a$  sia per il 2018 che per il 2019.

Infatti negli anni 2016 e 2017 si è assistito ad un acquisto di volumi d'acqua all'ingrosso relativamente crescente da parte di ACAM Acque rispetto all'anno 2015 e dovuto alla ottimizzazione dei prelievi da falda dei campi pozzi del Gestore ACAM Acque e del Grossista SAT. Infatti ACAM Acque e SAT si approvvigionano a sistemi idrici differenti, pur se geograficamente molto vicini (sub-falde della piana del F.Magra con alimentazioni da bacini differenti), che hanno dinamiche idrologiche differenti (di ricarica, di mantenimento, di origine, ...); pertanto l'equilibrio dei prelievi è via via ottimizzato per seguire i regimi idrologici di una fonte rispetto all'altra anche a seguito delle variazioni climatiche ed evitare un depauperamento dell'una risorsa rispetto all'altra anche per evitare il rischio di salinizzazione delle fonti prossime alla foce del F.Magra.

L'ufficio d'ambito ha previsto, in accordo con il Gestore, una modesta rimodulazione dei conguagli per mantenere un valore complessivo della vendita all'ingrosso al gestore ACAM Acque sostanzialmente costante (in termini di VRG).

## 3.2 Moltiplicatore tariffario

### 3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Il calcolo del moltiplicatore tariffario è stato svolto come previsto dalla regolazione.

In particolare, la componente  $\sum_u \text{tarif}_u^{2015} * (vscal_u^{a-2})^T$  a denominatore della formula si riferisce unicamente alla vendita di servizi all'ingrosso; mentre non sono presenti  $R_b^{a-2}$ .

### 3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Dal calcolo effettuato ai sensi della delibera 664/2015/R/IDR come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale utilizzando lo strumento messo a disposizione da ARERA, emergono i seguenti

valori del moltiplicatore tariffario da applicare alla tariffa base 2015:

	2018	2019
$\vartheta^a$ predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR (come eventualmente rettificati dall'Autorità)	0,839	0,809
$\vartheta^a$ aggiornato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR	1.366.432	1.359.318
A seguito dell'aggiornamento, rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI

Tabella 12 – sviluppo del moltiplicatore tariffario e del VRG per il periodo 2018-2019

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dall'EGA ATO EST: Provincia della Spezia con Deliberazione del Consiglio Provinciale Metropolitan n.xx del xx/08/2018.

Si attesta che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito ( $CO_{ATO}^a$ ) sono state poste pari a zero.

Per quanto riguarda i costi di morosità ( $CO_{mor}^a$ ) sono stati posti pari a zero perché già contenuti nella tariffa del gestore SII (altrimenti si avrebbe una duplicazione di tale importo).

Si attesta altresì che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come aggiornato per le annualità 2018 e 2019 ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR) riportato nel PEF di seguito allegato e approvato contestualmente alla presente relazione.

Al calcolo del VRG sono state applicate le rinunce di cui al precedente paragrafo 3.1.2.2 (rinuncia FoNI) nonché le modeste rimodulazioni dei conguagli.

I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce menzionate sarebbero stati quelli della seguente tabella:

	2018	2019
$\vartheta^a$ calcolato	0,774	0,874
VRG calcolato	1.260.563	1.468.868

Tabella 13 – sviluppo del VRG e del moltiplicatore tariffario per il periodo 2018-2019 derivanti dal calcolo prima delle rimodulazioni

### 3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Non eccedendo il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, il moltiplicatore tariffario applicabile è pari a quello approvato di cui al precedente paragrafo.

### 3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2017 e quello adottato nella prima fatturazione del 2018 sono quelli approvati con la determinazione delle tariffe MTI-2 del 2016 da parte dell'EGA e ripristinati nella loro temporanea valenza (fino a definitiva approvazione da parte di ARERA) dalla sentenza del TAR Lombardia n.2114/2017 richiamata in premessa:

	<b>ϑ</b>	<b>note</b>
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2017	1,024	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione 2018	1,008	

*Tabella 14 – moltiplicatori tariffari applicati nell'ultima fatturazione 2017 e nella prima 2018*



#### 4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Per lo sviluppo del PEF "regolatorio" sono state adottate le indicazioni contenute all'art.5 dell'Allegato A alla delibera 664/2015/R/IDR come aggiornato per le annualità ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR. In particolare, il Piano è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute in tale articolo:

- a) il PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per l'anno 2018 ai sensi della deliberazione 664/2015;
- b) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 664/2015;
- c) l'aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati, salvo quanto previsto alla successiva lettera h);
- d) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2018 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
- e) per gli anni successivi al 2018, il tasso atteso di inflazione ( $r_{pi}$ ) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII ( $OF^a$ ) è posto pari a zero;
- f) il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno " $a$ " rileva ai fini tariffari nell'anno ( $a + 2$ );
- g) per il calcolo della quota di ammortamento, in assenza di previsioni dettagliate nei Pdl in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, è calcolata un'aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore;
- h) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente;
- i) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo implementato da ANEA, effettuando le specifiche verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Considerato che:

- la delibera 664/2015/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, e invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- inoltre con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della "chiusura" degli eventuali crediti finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso

il tool ANEA-UTILIATALIA rappresenta la sintesi dell'equilibrio economico finanziario in forma semplificata valutando la realizzazione dell'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Là dove si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una delle 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Di seguito si riportano le ipotesi e assunzioni di calcolo adottate e si commentano i risultati conseguiti.

#### 4.1 Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo quanto previsto dalla deliberazione 664/205/R/IDR per il periodo regolatorio 2016-2019 e proiettando nel successivo periodo le medesime assunzioni previste dal MTI-2 per gli anni 2018-2019.

Per la produzione dei dati del quadriennio 2016-2019 è stato utilizzato quanto risultante dal tool di calcolo ARERA.

##### 4.1.1 Considerazioni sul Piano tariffario

Come evidenziato in Figura 4-1, per tutto il periodo considerato il moltiplicatore tariffario  $\vartheta$  rimane al di sotto del limite massimo consentito dall'attuale MTI-2; si assiste ad un valore del moltiplicatore tariffario che, dopo un aumento nel 2018 e 2019 legato ai conguagli, nel 2020 si riposiziona sui valori del 2017 per poi ricrescere nel biennio successivo a seguito della prevista entrata in esercizio di lavori oggi registrati A LIC e quindi rimanere sostanzialmente costante fino a fine concessione.

#### 4.2 Schema di conto economico

Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

##### 4.2.1.1.1 Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai *Ricavi da articolazione tariffaria* (garantiti) (ovvero  $\vartheta^a \cdot \sum_u \text{tarif}_u^{2015} \cdot (vscal_u^{a-2})^T$ ) al netto degli  $Rc_{TOT}$ , supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I *Ricavi da tariffe* sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI destinata ad investimento.

Gli *Altri ricavi SII* sono pari alla somma dei *Ricavi  $R_a$* , come valorizzati nel Piano Tariffario e della *Quota annuale risconto contributi c/impianti*.

I *Ricavi da Altre Attività Idriche* sono pari ai *Ricavi  $R_b$* , come valorizzati nel Piano Tariffario.

##### 4.2.1.1.2 Costi

I Costi operativi sono costituiti dalla somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario:

$$\text{Opex}_{\text{end}} \text{ (al netto degli ERC)} + \text{Opex}_{\text{al}} \text{ (al netto degli ERC)} + \text{Opex}_{\text{QC}} + \text{Op}_{\text{new}} + \text{Opex}_{\text{virt}} + \text{ERC}_{\text{al}} + \text{ERC}_{\text{end}}$$

I costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente,

sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2016 nel foglio "Dati\_conto\_econ" aggiornati, con l'inflazione, a moneta 2018.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

#### **4.2.1.1.3 Ammortamenti**

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno  $a$  e non nell'anno  $a+2$  e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

#### **4.2.1.1.4 Interessi passivi**

Gli interessi passivi sono pari ai soli interessi simulati per il nuovo finanziamento.

I finanziamenti pregressi sono invece valorizzati attraverso le specifiche rate di rimborso comunicate dal Gestore.

#### **4.2.1.1.5 Ires**

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24,0%).

#### **4.2.1.1.6 Irap**

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 4,20%.

### **4.2.2 Considerazioni sul Conto Economico regolatorio**

Lo sviluppo del CE, ancorché semplificato e solo finalizzato a fini regolatori, mostra la presenza di un risultato di esercizio sempre più che positivo per tutta la gestione (Figura 4-2); a garanzia sicuramente dell'equilibrio economico che si realizza secondo i criteri regolatori applicati.

## **4.3 Rendiconto finanziario**

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

#### **4.3.1.1.1 Ricavi Operativi**

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti.

#### **4.3.1.1.2 Costi operativi monetari**

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

#### **4.3.1.1.3 Imposte**

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

#### **4.3.1.1.4 Flussi di cassa economico**

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

#### **4.3.1.1.5 Variazioni circolante commerciale**

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento (come definiti all'art.15.2

del MTI-2) ai ricavi e costi, incluso IVA. La variazione del circolante commerciale del 2018, in mancanza del dato 2017, è posta pari a quella 2019.

#### 4.3.1.1.6 Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando aliquote IVA pari al 10% per le vendite e al 22% per gli acquisti.

#### 4.3.1.1.7 Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

#### 4.3.1.1.8 Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

#### 4.3.1.1.9 Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

#### 4.3.1.1.10 Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

#### 4.3.1.1.11 FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

#### 4.3.1.1.12 Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

#### 4.3.1.1.13 Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che: il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento; la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo *project finance*, con tasso base 1,00% e spread 2,00%.

#### 4.3.1.1.14 Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

#### 4.3.1.1.15 Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

#### 4.3.1.1.16 Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

#### 4.3.1.1.17 Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

#### 4.3.1.1.18 Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

#### 4.3.1.1.19 Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a 1,3 (valore a garanzia richiesto mediamente dai finanziatori).

#### 4.3.1.1.20 Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

#### 4.3.1.1.21 Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

#### 4.3.1.1.22 Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

#### 4.3.1.1.23 Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

#### 4.3.1.1.24 Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

### 4.3.2 Indicatori di redditività e liquidità

#### 4.3.2.1.1 TIR unlevered

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN<sub>fp</sub> iniziale e finale.

#### 4.3.2.1.2 TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN<sub>fp</sub> iniziale e finale.

#### 4.3.2.1.3 ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR.

#### 4.3.2.1.4 DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR.

#### 4.3.2.1.5 LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

### 4.3.3 Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio

Ancorché realizzato attraverso assunzioni e presupposti regolatori semplificati, lo sviluppo del rendiconto

fornisce una informazione di insieme del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolatoria.

Per la gestione modellata si assiste ad un risultato d'esercizio del conto economico e ad un adeguato flusso di cassa disponibile post-servizio del debito del rendiconto finanziario positivi in tutti gli anni di affidamento; inoltre tutto il finanziamento contratto risulta rimborsato a fine affidamento.

Tale evenienza, come detto nella premessa al capitolo, permette di affermare che l'equilibrio economico-finanziario in termini regolatori è garantito dalla predisposizione tariffaria e dalla programmazione operata.

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI			Del 9/18/2017/R/ldr	
	UdM	Del 664/2015/R/ldr		
Opex <sup>2014</sup>	euro	1.463.656		1.463.656
Popolazione 2012	n. abitanti	45.000		45.000
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM(SI)$ oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM(NO)$	SI/NO	SI		SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI		NO
$\sum I_n^{2016-2019}$	euro	396.514		526.014
RAB <sub>MT1</sub>	euro	445.786		445.786
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{MT1}^{EXP}}{RAB_{MT1}} \leq \omega(SI)$ oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{MT1}^{EXP}}{RAB_{MT1}} > \omega(NO)$	SI/NO	NO		NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)				
SCHEMA VIRTUALE (B)	A/B	schema regolatorio		schema regolatorio
w	(0,4-0,8)	0,40		0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	IV		IV

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Opex <sup>end</sup> (al netto degli ERC)	euro	932.280	932.301	937.565	937.562	937.562	937.562	937.562	937.562	937.562
Opex <sup>al</sup> (al netto degli ERC)	euro	539.158	535.588	478.957	528.954	529.008	529.008	529.008	529.008	529.008
Opex <sup>OT</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>rev,a</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>ver</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>OT</sup> (al netto degli ERC)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op <sup>acc</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>a</sup>	euro	1.471.438	1.467.889	1.416.523	1.466.515	1.466.569	1.466.569	1.466.569	1.466.569	1.466.569
AMM <sup>a</sup>	euro	13.205	17.731	20.269	38.257	42.743	43.980	40.462	41.186	27.566
OF <sup>a</sup>	euro	18.736	25.712	29.003	37.561	44.367	47.154	45.261	45.629	46.533
OFisc <sup>a</sup>	euro	7.591	10.565	9.985	12.592	14.747	15.809	14.996	15.064	15.348
$\Delta CUIT_{F_{2016}}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex <sup>ver</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex <sup>a</sup>	euro	39.533	54.009	59.258	88.409	101.858	106.943	100.719	101.880	89.446
IP <sup>OT</sup>	euro	163.514	73.000	181.250	108.250	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000
Capex <sup>a</sup>	euro	39.533	54.009	59.258	88.409	101.858	106.943	100.719	101.880	89.446
FN <sup>new,a</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC <sup>end</sup>	euro	3.452	3.431	3.774	3.778	3.778	3.778	3.778	3.778	3.778
ERC <sup>al</sup>	euro	15.897	8.847	8.554	8.292	8.350	8.350	8.350	8.350	8.350
ERC <sup>OT</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC <sup>a</sup>	euro	19.349	12.278	12.328	12.070	12.128	12.128	12.128	12.128	12.128

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
FN <sup>F<sub>2016}</sub></sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM <sup>F<sub>2016}</sub></sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$\Delta CUIT_{F_{2016}}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI <sup>a</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Opex <sup>a</sup>	euro	1.471.438	1.467.889	1.416.523	1.466.515	1.466.569	1.466.569	1.466.569	1.466.569	1.466.569
Capex <sup>a</sup>	euro	39.533	54.009	59.258	88.409	101.858	106.943	100.719	101.880	89.446
FoNI <sup>a</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RC <sup>OT</sup>	euro	20.000	53.000	-121.677	-207.677	0	0	0	0	0
ERC <sup>a</sup>	euro	19.349	12.278	12.328	12.070	12.128	12.128	12.128	12.128	12.128
VRG <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	1.550.320	1.587.176	1.366.432	1.359.318	1.580.555	1.585.640	1.579.416	1.580.577	1.568.143

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
VRG <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	1.550.320	1.587.176	1.366.432	1.359.318	1.580.555	1.585.640	1.579.416	1.580.577	1.568.143
R <sup>a</sup>	euro	125.525	45.074	0	0	0	0	0	0	0
$\sum \text{tarif}^{2016,2017,2018}$	euro	1.387.923	1.529.399	1.629.029	1.680.024	1.680.024	1.680.024	1.680.024	1.680.024	1.680.024
$\theta^a$ predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,024	1,008	0,839	0,809	0,941	0,944	0,940	0,941	0,933

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,111	1,094	0,910	0,878	0,953	1,024	1,020	1,021
VRG <sup>a</sup> (coerente con $\theta^a$ applicabile)	euro	1.550.320	1.587.176	1.366.432	1.359.318	1.474.860	1.585.640	1.579.416	1.580.577	1.568.143
$\theta^a$ applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,024	1,008	0,839	0,809	0,878	0,944	0,940	0,941	0,933

INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Investimenti al lordo dei contributi	euro	358.426	73.000	195.000	155.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000
Contributi	euro	194.912	0	13.750	46.750	0	0	0	0	0
Investimenti al netto dei contributi	euro	163.514	73.000	181.250	108.250	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000
CIN	euro	436.775	607.883	662.846	1.054.402	1.188.895	1.283.511	1.205.659	1.186.326	1.181.269
CINp	euro	0	0	0	218.511	209.973	234.082	210.211	186.340	162.469
OF/CIN	%	4,29%	4,23%	4,38%	3,56%	3,73%	3,67%	3,75%	3,85%	3,94%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/ldr)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fabbisogno degli investimenti per adeguamenti agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffe	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del 9/18/2017/R/ldr
IP <sub>2,1</sub>	euro	2.674.886
FAP <sub>2,1</sub>	euro	1.212.596
CFP <sub>2,1</sub>	euro	279.011
FACP <sub>2,1</sub>	euro	121.184
LIC	euro	0
VR a fine concessione	euro	1.304.463

Figura 4-1 – prospetto del Piano tariffario (ai sensi della determina DSID 1/2018)

CONTO ECONOMICO

Voce Conto Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro			1.488.109	1.566.994	1.580.555	1.585.640	1.579.416	1.580.577	1.568.143
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			22.685	23.916	23.916	23.916	4.648	4.648	4.648
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>			<b>1.510.794</b>	<b>1.590.910</b>	<b>1.604.470</b>	<b>1.609.556</b>	<b>1.584.064</b>	<b>1.585.225</b>	<b>1.572.791</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro			655.258	704.992	705.103	705.103	705.103	705.103	705.103
Costo del personale	euro			773.594	773.594	773.594	773.594	773.594	773.594	773.594
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>			<b>1.428.851</b>	<b>1.478.585</b>	<b>1.478.697</b>	<b>1.478.697</b>	<b>1.478.697</b>	<b>1.478.697</b>	<b>1.478.697</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>			<b>81.943</b>	<b>112.325</b>	<b>125.773</b>	<b>130.859</b>	<b>105.367</b>	<b>106.528</b>	<b>94.095</b>
Ammortamenti	euro			65.216	67.683	64.190	64.915	32.096	33.055	32.928
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>			<b>16.727</b>	<b>44.641</b>	<b>61.583</b>	<b>65.944</b>	<b>73.271</b>	<b>73.473</b>	<b>61.167</b>
Interessi passivi	euro			-	7.147	10.742	15.046	15.136	14.050	13.363
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>			<b>16.727</b>	<b>37.494</b>	<b>50.842</b>	<b>50.898</b>	<b>58.136</b>	<b>59.423</b>	<b>47.803</b>
IRES	euro			4.014	8.999	12.202	12.215	13.953	14.261	11.473
IRAP	euro			703	1.575	2.135	2.138	2.442	2.496	2.008
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>			<b>4.717</b>	<b>10.573</b>	<b>14.337</b>	<b>14.353</b>	<b>16.394</b>	<b>16.757</b>	<b>13.481</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>			<b>12.010</b>	<b>26.921</b>	<b>36.504</b>	<b>36.545</b>	<b>41.742</b>	<b>42.665</b>	<b>34.323</b>

Figura 4-2 – prospetto del Conto economico regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi da Tariffe SII (al netto del FoNI)	euro			1.366.432	1.359.318	1.580.555	1.585.640	1.579.416	1.580.577	1.568.143
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			-	-	-	-	-	-	-
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>			<b>1.366.432</b>	<b>1.359.318</b>	<b>1.580.555</b>	<b>1.585.640</b>	<b>1.579.416</b>	<b>1.580.577</b>	<b>1.568.143</b>
Costi operativi	euro			1.428.851	1.478.585	1.478.697	1.478.697	1.478.697	1.478.697	1.478.697
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>			<b>1.428.851</b>	<b>1.478.585</b>	<b>1.478.697</b>	<b>1.478.697</b>	<b>1.478.697</b>	<b>1.478.697</b>	<b>1.478.697</b>
Imposte	euro			4.717	10.573	14.337	14.353	16.394	16.757	13.481
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>			<b>4.717</b>	<b>10.573</b>	<b>14.337</b>	<b>14.353</b>	<b>16.394</b>	<b>16.757</b>	<b>13.481</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>			<b>- 67.136</b>	<b>- 129.841</b>	<b>87.520</b>	<b>92.590</b>	<b>84.325</b>	<b>85.123</b>	<b>75.966</b>
Variazioni circolante commerciale	euro			3.882	3.882	- 79.036	- 1.379	1.688	- 315	3.372
Variazione credito IVA	euro			-	- 53.266	14.939	42.081	33.989	12.670	- 5.173
Variazione debito IVA	euro			-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>			<b>- 63.254</b>	<b>- 179.225</b>	<b>23.423</b>	<b>133.292</b>	<b>120.002</b>	<b>97.478</b>	<b>74.165</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro			-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro			188.740	100.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>			<b>- 251.994</b>	<b>- 279.225</b>	<b>- 36.577</b>	<b>73.292</b>	<b>60.002</b>	<b>37.478</b>	<b>14.165</b>
FoNI	euro			-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			238.244	239.623	47.318	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro			13.750	46.750	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro			-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>			<b>-</b>	<b>7.147</b>	<b>10.742</b>	<b>73.292</b>	<b>60.002</b>	<b>37.478</b>	<b>14.165</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	41.333	31.020	14.779	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	7.147	10.742	15.046	15.136	14.050	13.363
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>			<b>-</b>	<b>7.147</b>	<b>10.742</b>	<b>56.378</b>	<b>46.155</b>	<b>28.829</b>	<b>13.363</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>			<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16.914</b>	<b>13.847</b>	<b>8.649</b>	<b>802</b>
Valore residuo a fine concessione	euro									1.304.463
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro									498.962

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	4,7%
TIR levered	%	8,5%
ADSCR	n.	1,3
DSCR minimo	n.	1,3
LLCR	n.	2,0

Figura 4-3 – prospetto del Rendiconto finanziario regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)



## **5 Eventuali istanze specifiche**

Non sono state presentate istanze specifiche.

## **6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018**

Non essendo disponibile il file dati storici (relativi al biennio regolatorio 2016-2017) fornito dall'Autorità in versione precompilata in quanto la tariffa MTI-2 2016 del gestore di SAT non è stata ancora ad oggi approvata, i dati sono stati ricostruiti sulla base del tool di calcolo predisposto a suo tempo per le tariffe MTI-2 2016 e inviato ad ARERA dall'EGA Spezzino.

Come in più occasioni ricordato, per l'elaborazione del calcolo della determinazione delle tariffe 2018 e 2019 è stato utilizzato il file RDT2018 ARERA nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario.

L'applicazione è avvenuta usando la versione standard proposta, senza alcuna modifica.